



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0003462 del 15/05/2023
IV (Entrata)

**Istituto Statale Di Istruzione Superiore
"Enrico Caruso"
Via S. Giovanni De Matha, 8
Napoli**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. E serale TURISMO

Dlgs 62/2017 art.17 comma 1

Ordinanza nr.45 del 9/03/2023 art. 10 e seguenti

Anno scolastico 2022/2023

"Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere"

Piero Calamandrei

A cura del Consiglio di Classe

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Letizia Testa**

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Le informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
	2.2 Presentazione e storia del gruppo classe
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento
	3.2 Nodi concettuali
	3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi del percorso formativo
	4. La valutazione della classe
4.1 La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Ammissione e crediti
	5.2 Prima prova
	5.3 Seconda prova
	5.4 Colloquio
	5.5 Il curriculum dello studente
IV Parte	6. Allegati
	6.1 Griglia di valutazione prima prova
	6.2 Griglia di valutazione seconda prova
	6.3 Griglia valutazione del colloquio orale

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'Istituto di Istruzione Superiore Enrico Caruso di Napoli si compone di due punti di erogazione del servizio: la sede centrale, ubicata attualmente in Via San Giovanni De Matha, 8 (quartiere Poggioreale) e fino al febbraio 2009 in Traversa Privata Filippo Maria Briganti 2 (quartiere San Carlo all'Arena), e la sezione staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS). A causa della sua vecchia e nuova ubicazione, la sede centrale ha come bacino di utenza i quartieri di:

- Vicaria-Poggioreale-Mercato-Pendino
- Stella-San Carlo all' Arena (in parte), Secondigliano e Scampia
- e alcuni comuni della zona orientale come ad esempio Arzano, Casoria, Casavatore. Si tratta di zone caratterizzate da molteplici carenze, in cui spesso al degrado urbanistico si associa un degrado economico e sociale, contrassegnato dalla scarsa presenza di insediamenti industriali, dal lavoro nero, dalla disoccupazione e dall'inoccupazione, dall'emarginazione e, talvolta, dalla contiguità con la criminalità organizzata, che nel degrado e nell'inerzia trova la propria linfa. Anche le agenzie culturali (cinema, teatri, biblioteche) risultano scarsamente presenti. In tale contesto per ancora molti genitori la scuola, più che un luogo di formazione culturale e acquisizione di competenze professionali, rappresenta per lo più un modo per tenere i propri ragazzi lontano dalla strada; anche se l'aspirazione al "titolo di studio" continua ad essere forte (oltre il 90% dei genitori dichiara di acquistare in parte o in tutto il corredo di libri scolastici). Anche i risultati a distanza sembrano incoraggiare le scelte che la scuola ha compiuto negli anni: Eduscopio.it, il portale della Fondazione Agnelli che valuta la qualità di 4.400 licei e istituti tecnici in tutta Italia, sulla base della loro capacità di preparare e orientare gli studenti agli studi universitari, nell'elaborare la classifica degli istituti tecnici economici della città di Napoli, collocava l'ITE "Enrico Caruso" al primo posto per l'anno 2015 e al secondo per gli anni 2016 – 2018- 2019 e di nuovo al primo posto per l'anno 2020. Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa della sede centrale si è arricchita dei percorsi di secondo Livello di Istruzione per adulti nelle opzioni:

- Sistemi informativi aziendali
- Tecnico per il turismo
- Servizi per l'enogastromia e per l'ospitalità alberghiera
- Servizi socio sanitari

1.2 Presentazione dell'Istituto

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Codice	NAIS14204
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI DE MATHA, 8 NAPOLI 80141

	<ul style="list-style-type: none"> ● BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZE MARKETING TURISMO ● TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TURISMO ● LICEO SCIENZE UMANE- SOCIO ECONOMICO ● PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI ● CORSO SERALE PER ADULTI
--	--

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	3
Storia	2
Matematica	2
II Lingua comunitaria Francese	2
III Lingua comunitaria Spagnolo	2
Arte e territorio	2
Diritto e legislazione turistica	3
Geografia turistica	2
Discipline turistiche aziendali	3
Educazione civica	Insegnamento trasversale
TOT	25

2. Le informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura italiana	Trimini Sara
Storia	Trimini Sara
Lingua inglese	Vespa Anna
Matematica	Castaldo Paola
Francese	Zammartino Luigi
Spagnolo	Letizia Federica

Discipline turistico aziendali	De Felice Concettina
Diritto e legislazione turistica	Palumbo Ida
Geografia turistica	Riccardo Caterina
Arte e Territorio	Terminiello Tullia

2.2 Presentazione e storia del gruppo classe

La classe V E è composta da 23 alunni, di cui 5 non frequentanti dall'inizio dell'anno scolastico, con esperienze scolastiche e professionali molto diverse. Un piccolo gruppo di alunni possiede già un titolo di studio di scuola secondaria superiore o un titolo di studio universitario mentre altri, non avendo completato regolarmente il percorso di studio, hanno aderito con entusiasmo all'opportunità di conseguire un titolo di studio finito. E' presente un alunno DSA che segue la programmazione curriculare, la cui documentazione è agli atti, in quanto Dato Sensibile. La maggioranza degli alunni ha avuto una frequenza abbastanza regolare mentre per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte, si denota una marcata frammentazione all'interno della classe. Un gruppo di alunni si è sempre distinto per un'applicazione costante ed ha conseguito un livello adeguato di sviluppo di capacità logiche, espressive ed operative nelle varie discipline di studio. Un altro gruppo di alunni ha conseguito un livello globalmente più che sufficiente di competenze e conoscenze disciplinari, con diversificazioni in relazione alle attitudini e agli interessi dimostrati. Un terzo gruppo ha conseguito invece un livello essenziale di conoscenze e competenze a causa di un approccio allo studio piuttosto incostante e superficiale, che non ha consentito di colmare del tutto le carenze pregresse. Il processo di apprendimento è stato favorito comunque dal clima sereno e disteso che si è venuto a creare, sempre basato su un dialogo costruttivo che ha stimolato la motivazione personale e ha favorito la crescita dell'autostima. Il gruppo classe ha raggiunto quindi livelli finali in maniera diversificata rispetto alle possibilità del singolo con una proficua crescita personale di tutti gli allievi. Tutti i docenti hanno lavorato in un'unica direzione affinché partecipazione, impegno e interesse fossero orientati verso uno studio organico e sistematico, stimolando e potenziando le capacità e le attitudini dei singoli alunni.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è stata richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale.

In particolare, nei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello sono state previste le seguenti attività:

- un'attività di accoglienza e di orientamento, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale" che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la fruizione a distanza (FAD in piattaforma e learning) di una parte del percorso previsto, con conseguente riduzione dell'orario di presenza in aula (pari ad un quinto del monte orario al netto delle ore di accoglienza)

Ciò che ha caratterizzato il corso di secondo livello è stato il riconoscimento dei **crediti formali** (ad esempio anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea), ma anche **crediti non formali** (attestati da ogni altro organismo che persegua scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo), **crediti informali** (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi)".

3. Il percorso formativo della classe

3.1 Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA: ITALIANO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 IL SECONDO OTTOCENTO NATURALISMO E VERISMO (Giovanni Verga - Matilde Serao)	Saper leggere, comprendere e interpretare i testi Essere in grado di collocare le opere nel contesto storico letterario Saper rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari
UDA 2 DECADENTISMO (Giovanni Pascoli - Gabriele D'Annunzio)	Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
UDA 3 IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO (Svevo - Pirandello)	Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
UDA 4 LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO (Ungaretti - Montale)	Saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi poetici Essere in grado di attualizzare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma con nessi interpretativi e interdisciplinari
UDA 5 IL SECONDO NOVECENTO (Primo Levi)	Saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

DISCIPLINA: STORIA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	Saper collocare sul piano spazio-temporale i fatti storici analizzati Saper ricostruire le trasformazioni e confrontare modelli culturali differenti Saper acquisire e interpretare le informazioni
UDA 2: LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE	Saper collocare sul piano spazio temporale i fatti storici analizzati Essere in grado di attualizzare i contenuti e acquisire e interpretare le informazioni
UDA 3: I TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	Saper ricostruire le trasformazioni culturali, socio economiche e politico istituzionali del periodo studiato con esposizione chiara dei contenuti Saper utilizzare fonti storiche e interpretazioni storiografiche
UDA 4: IL DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA	Saper esporre, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti. Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1: La Costituzione: i principi fondamentali e i diritti inviolabili Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica	Comprendere la funzione portante, di impulso e di controllo della Costituzione per tutto l'ordinamento giuridico Saper riconoscere le connessioni fra i diversi organi della Repubblica Parlamentare italiana
UDA 2: La Globalizzazione	Saper conoscere le principali tappe dello sviluppo storico-sociale del fenomeno globale. Principio internazionalistico: articoli 10 e 11 Costituzione; l'Unione Europea; Regolamenti e Direttive

UDA 3: Turismo e ambiente: il Turismo sostenibile Agenda 2030	Comprendere che il turismo sostenibile è uno strumento per promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti, mantenendo un equilibrio tra la bellezza della condivisione delle proprie "ricchezze locali" con il mondo e la necessità di preservarle per le generazioni future
UDA 4 Organizzazione privata del turismo	Comprendere le definizioni e i caratteri di enti privati di rilievo: imprese turistiche, agenzie di viaggi, professioni turistiche, contratto di di viaggio
UDA 5 Il commercio elettronico e-commerce	Comprendere cosa significa, cosa serve e quali sono i vantaggi del commercio elettronico

DISCIPLINA: INGLESE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 WARM UP!	Chiedere e dare informazioni personali Parlare di azioni in corso di svolgimento Parlare della routine quotidiana Chiedere e dare informazioni specifiche
UDA 2 TRAVELS AND GLOBALIZATION	Saper comprendere l'organizzazione dell'industria del turismo a livello globale Saper migliorare la capacità di riconoscimento e comprensione della lingua e della microlingua in contesti di varia tipologia Saper comprendere la globalizzazione dell'offerta turistica e le sue specificità
UDA 3 PLANNING TRAVEL FOR RESPONSIBLE TOURISM	Definire il turismo sostenibile e comprendere i risvolti economici, sociali ed ambientali Potenziare l'Inglese in un contesto e lessico specifico Saper proporre itinerari/attività e strutture eco-sostenibili

<p>UDA 4</p> <p>TRAVEL INDUSTRY: the transport sector</p>	<p>Saper comprendere l'organizzazione dei trasporti per viaggi nazionali ed internazionali</p> <p>Saper descrivere i mezzi di trasporto e i loro impieghi</p> <p>Saper migliorare la capacità di riconoscimento e comprensione della lingua e della micro lingua in contesti di varia tipologia (aeroporto, stazione, nave, etc)</p>
<p>UDA 5</p> <p>PROFESSIONAL SKILLS</p>	<p>Saper creare un itinerario di viaggio</p> <p>Saper gestire la comunicazione sui social media per promuovere un'attività economica</p> <p>Comprendere la differenza tra comunicazione formale ed informale (scritto ed orale)</p>

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1</p> <p>MOI ET PARTAGER LES INFORMATIONS</p>	<p>Saper chiedere e dare informazioni personali</p> <p>Saper parlare di azioni in corso di svolgimento</p> <p>Saper parlare della routine quotidiana</p> <p>Saper presentarsi e presentare qualcuno.</p> <p>Saper progettare un curriculum vitae e il colloquio di lavoro.</p> <p>Saper chiedere e comunicare intenzioni o progetti</p>
<p>UDA 2</p> <p>LA COMMUNICATION COMMERCIALE TOURISTIQUE</p>	<p>Saper comprendere e produrre semplici messaggi orali in maniera sufficientemente corretta.</p> <p>Saper identificare gli elementi e la struttura che compongono la <i>lettre circulaire de publicité touristique</i> Sapere illustrare le principali forme di'impresa turistica: <i>tour opérateur, les agences de voyage, l'office de tourisme.</i></p>
<p>UDA 3</p> <p>LA VENTE ET LE MARKETING</p>	<p>Saper identificare le strategie di Marketing per la promozione turistica</p> <p>Saper riconoscere i punti di forza e i punti di debolezza dei servizi turistici: "<i>analyse FFOM</i>"</p> <p>Saper illustrare l'hotel e la classificazione delle principali "<i>forme d'hébergement</i>": <i>résidences de tourisme, les villages, l'hôtellerie de plein air, auberge de jeunesse, chambre d'hôte.</i></p>

<p>UDA 4</p> <p>LA FRANCE: LA GÉOGRAPHIE</p>	<p>Essere in grado di definire la globalizzazione</p> <p>Saper illustrare <i>les Régions du Nord (Paris) - du Sud (Provence / Alpes / Côte d'Azur) - du Centre de la France (la Val et les châteaux de la Loire) - Marseille - Nice - Cannes.</i></p> <p>Saper presentare un itinerario di viaggio: Parigi</p>
<p>UDA 5</p> <p>LE TOURISME DURABLE</p>	<p>Saper discutere le tematiche relative al turismo verde Saper definire " <i>Tourisme équitabile</i> " e la sua realizzazione.</p> <p>Saper illustrare e riconoscere le principali forme di turismo: <i>culturale, turismo verde, blu, bianco, d'affare e gastronomico</i></p> <p>Saper analizzare un testo letterario: "<i>Sensations</i>" Arthur Rimbaud - "<i>L'invitation au voyage</i>" Charles Baudelaire.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

UDA	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p>	<p>Studiare e rappresentare graficamente funzioni reali di una variabile reale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti - Analizzare continuità e discontinuità - Calcolare derivate <p>Risolvere problemi di massimo e di minimo.</p>
<p>APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE ALL'ECONOMIA</p>	<p>Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.</p>
<p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI</p>	<p>Studiare funzioni reali di due variabili reali.</p> <p>Risolvere problemi di massimo e di minimo.</p>
<p>APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI ALL'ECONOMIA</p>	<p>Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici e finanziari.</p>
<p>RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p>	<p>Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.</p>

DISCIPLINA: SPAGNOLO

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 Le basi	Saper salutare, presentarsi e presentare; saper identificare persone; saper chiedere e dire informazioni personali; saper descrivere fisicamente e caratterialmente persone; saper indicare gusti e preferenze.
UDA 2 Turismo	Saper presentare itinerari relativi al <i>turismo cultural; turismo de sol playa y diversión; turismo gastronómico; turismo religioso; turismo lingüístico; turismo de deporte o aventura; turismo rural; turismo de negocios; turismo de salud y belleza.</i>
UDA 3 Alojamientos	Conoscere i vari tipi di alloggi: hotel, B&B, scambi di case, etc.. Essere in grado di riservare una camera e in caso di furto saper fare un reclamo.
UDA 4 Medios de transporte	<i>Conoscere i vari mezzi di trasporto con i quali spostarsi per la Spagna. I vantaggi che offre una compagnia aerea, le varie reti metropolitane e l'industria delle crociere.</i>
UDA 5 Gastronomia	Conoscere la gastronomia tipica della Spagna con le sue tradizioni culinarie.

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
UDA 1 PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
UDA 2 LA CONTABILITA' DEI COSTI	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici.

<p>UDA 3</p> <p>IL PIANO DI MARKETING – IL MARKETING TERRITORIALE</p>	<p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p>
<p>UDA 4</p> <p>IL BUDGET – IL BUSINESS PLAN</p>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Progettare e presentare servizi o prodotti turistici.</p>
<p>UDA 5</p> <p>I VIAGGI ORGANIZZATI - IL CATALOGO E GLI EVENTI</p>	<p>Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche</p>
<p>UDA 6</p> <p>LA COMUNICAZIONE NELL’IMPRESA</p>	<p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA

TITOLO	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>UDA 1: Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione.</p>	<p>Conoscere e analizzare i movimenti turistici a livello mondiale, con attenzione alle dimensioni economiche del fenomeno</p>
<p>UDA 2: Il turismo sostenibile</p>	<p>Conoscere e soffermarsi sugli scopi e sulle modalità del “turismo sostenibile” e porre l’attenzione sullo sviluppo dell’attività turistica nel rispetto delle popolazioni locali e in armonia con l’ambiente naturale</p>
<p>UDA 3: Le organizzazioni internazionali e il turismo</p>	<p>Conoscere le organizzazioni e gli organismi internazionali</p>

UDA 4: Il sistema mondiale dei trasporti	Conoscere l'evoluzione rapida del sistema ferroviario, stradale, aereo e marittimo.
UDA 5: Il viaggio reale e virtuale	Conoscere i vari continenti in generale sia sotto il profilo territoriale e climatico-ambientale e delle sue attività turistiche. Un'analisi approfondita di alcuni stati o regioni dell'America: USA, Messico. Un'analisi approfondita di alcuni stati dell'Africa: Marocco, Egitto. Regione dell'Asia: India.
UDA 6: Gli strumenti della geografia	Conoscere le carte geografiche, il GPS, i dati statistici, le tabelle e i grafici

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

TITOLO	Obiettivi Specifici di apprendimento
UDA 1: Il Neoclassicismo e la Belle Epoque	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante; 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera di Antonio Canova, Jacques-Louis David; La cultura figurativa dei Salon.
UDA 2: L'Ottocento, l'esperienza romantica in Italia e in Europa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante; 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista sia nel contesto dello storicismo e neomedievalismo italiano, sia in quello realista e impressionista francese (Courbet; Monet, Manet, Renoir, Pissaro, Cezanne)

<p>UDA 3: Le Avanguardie e il Novecento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante (Il postimpressionismo: simbolismo e modernismo; espressionismo e Primitivismo; Cubismo e Futurismo; Die Bruke; Der Blaue Reiter (Il Ponte e Il Cavaliere Azzurro). Gli anni della guerra, Il dadaismo (Duchamp) e la Metafisica (Giorgio De Chirico); 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista.
<p>UDA 4: L'arte fra le due guerre</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante (Gli anni dei totalitarismi, Il dadaismo e la Metafisica degli anni 20' e 30';il ritorno all'ordine e il Surrealismo); 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista (Magritte, Dalì); 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista nel contesto dei totalitarismi.
<p>UDA 5: Le Neoavanguardie e il Postmoderno</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche generali di un'opera, di un artista, di una corrente o di un fenomeno artistico rilevante (l'Informale, l'eredità dadaista; la pop art e Andy Wharol, Lichtestein, Rauschenberg, Rosenquist, Pistoletto); 2. Utilizzare il lessico adeguato per la valutazione estetica e formale dell'opera o dell'artista; 3. Contestualizzare correttamente l'opera e l'artista nel contesto del boom economico e dell'epoca della riproducibilità.

Nel corrente anno scolastico il nostro Istituto adeguandosi alle legge 92/2019 ha introdotto nel curricolo obbligatorio di istituto l'Educazione civica. Si è cercato di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Le 33 ore annuali sono state svolte tra il Primo ed il Secondo quadrimestre cercando di realizzare una equa distribuzione oraria tra i due periodi didattici. Il consiglio di classe ha deciso di dedicare una UDA multidisciplinare per l'educazione civica e le tematiche assegnate hanno riguardato: "Il diritto al lavoro" e "La Costituzione e i principi fondanti".

Percorso trasversale alle varie discipline di EDUCAZIONE CIVICA	Discipline	Argomenti
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI FONDANTI I diritti e i doveri	Italiano Storia	Lettura di brani scelti sull'emancipazione femminile La repressione dei diritti umani durante i regimi totalitari
	Diritto e legislazione turistica	I diritti inviolabili
	Francese	La Déclaration des droits de l'homme La Constitution française Les objectifs et les traités de l'Union Européenne
	Spagnolo	Derechos y obligaciones
La libertà della diversità	Diritto	Il principio di uguaglianza e il principio di solidarietà
	Geografia	La globalizzazione e i fattori del cambiamento del mondo contemporaneo. I rischi della globalizzazione, della cultura e dell'informazione
	Spagnolo	La Costituzione spagnola
II DIRITTO DEL LAVORO	Italiano Storia	Il lavoro minorile in letteratura La questione meridionale
	Spagnolo	Derecho al trabajo
	Inglese	Finding job in UK after Brexit The European Curriculum vitae

	Discipline turistico aziendali	Il curriculum vitae
	Francese	La rédaction d'un curriculum vitae Le décalage d'un entretien d'embauche La Loi Martine Aubry de la réduction du temps du travail et le Traité bilatéral France - Italie.
	Diritto e Legislazione turistica	Il principio lavorista e il contratto di lavoro subordinato

Ulteriori attività svolte nel percorso di costruzione e consolidamento della coscienza civile e della consapevolezza sociale:

- Visione in aula magna del film "Green book"
- Visita guidata alla Chiesa di Santa Luciella ai Librai
- Visione in aula magna del docufilm "Mirea", realtà carcerarie - IPM Nisida
- Incontro in aula magna "U.S. Diplomacy and global challenges"
- Partecipazione percorso P.E.K.I.T. (Alunni: Cancelliere, Capaldo, Casciello, Ziccardi)
- Partecipazione al Laboratorio di Immagine tenuto dall'associazione Prodos (Alunni: Cancelliere, Confessore, Coppola, Esposito Francesca Pia, Scielzo, Ziccardi)

3.2 Nodi concettuali

La programmazione in ogni disciplina è avvenuta per unità didattiche di apprendimento. Sulla base della programmazione disciplinare e tenendo conto di quanto previsto dall' Ordinanza nr. 45 del 9/03/2023, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline ed ha predisposto delle Unità Didattiche di Apprendimento multidisciplinari che evidenziassero i nodi concettuali individuati ed il loro apporto interdisciplinare alla formazione continua. L'offerta formativa è stata arricchita dalla fruizione a distanza di alcune UDA per andare incontro alla necessità di razionalizzare i tempi e conciliare lo studio dell'adulto con il lavoro e la famiglia. L'apprendimento interdisciplinare evidenzia gli stretti legami tra discipline diverse e come queste possono lavorare in sinergia verso un prodotto finale più complesso; per gli studenti questo si traduce nel reale sviluppo e nella "messa in campo" di competenze trasversali. Spesso a scuola si tende a "frazionare" il sapere, separando le varie discipline piuttosto che collegarle e integrarle; così facendo le discipline scolastiche contribuiscono a dividere in piccole parti quel mondo che in realtà la mente degli studenti, costantemente in sviluppo, vorrebbe conoscere e comprendere nella sua totalità.

Lo sviluppo dei tre nodi concettuali :

1. La globalizzazione
2. Il viaggio reale e virtuale
3. Il turismo sostenibile

è avvenuta attraverso la progettazione e la realizzazione di specifiche unità didattiche di apprendimento.

Percorso pluridisciplinare	Discipline	Argomenti
GLOBALIZZAZIONE	ITALIANO	Pirandello e l'identità dell'individuo: la maschera ; il Futurismo e lo splendore della civiltà delle macchine; Ungaretti e l'esperienza della Grande guerra; Montale e il "male di vivere"
	STORIA	La società di massa; la grande crisi del '29; Imperialismo e colonialismo; la guerra fredda
	INGLESE	Why do people travel; Hotel star ratings system; Tourism today: growth, internet, globalization; The European Curriculum vitae; The Comment marketing
	SPAGNOLO	Documentos para viajar
	FRANCESE	L'hôtellerie : le classement par étoiles, l'accueil, types de chambres, les services hôteliers; L'aéroport : la carte d'embarquement, les types de vols, les différentes classes de voyage.
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Principio Internazionalistico: articoli 10 e 11 della Costituzione Italiana, l'Unione Europea, Regolamenti e Direttive.
	ARTE E TERRITORIO	L'impressionismo e il protagonismo del mondo borghese vs l'espressionismo di Munch ed Escher
	GEOGRAFIA TURISTICA	Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione
	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Pianificazione e programmazione strategica; il piano di marketing; il budget; il business plan; la comunicazione; il marketing territoriale.
	MATEMATICA	Modelli matematici

Percorso pluridisciplinare	Discipline	Argomenti
IL TURISMO SOSTENIBILE	ITALIANO	Giovanni Pascoli e il mistero del “gelsomini notturno”; Il Futurismo e il progresso; Svevo, “La vita attuale è inquinata alle radici”
	STORIA	La società di massa
	INGLESE	Eco-friendly tourism; Eco-friendly tourism destinations: Cycling tour in Ireland, Niagara Falls, Africa wilderness
	FRANCESE	Principales formes d’hébergement en France : les villages de vacances, l’hôtellerie de plein air, les chambres d’hôte.; Les principaux types de tourisme : le tourisme durable, le tourisme de la mémoire, le tourisme d’affaire.
	SPAGNOLO	Tipos de turismo, intercambios de casas, así serán los viajeros del mañana
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TUR.	Agenda 2030
	ARTE E TERRITORIO:	Gauguin e la riscoperta del mondo primitivo e primigenio polinesiano
	GEOGRAFIA TURISTICA	Il turismo sostenibile; le organizzazioni internazionali e il turismo; il sistema mondiale dei trasporti
	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Pianificazione e programmazione strategica; il piano di marketing; il budget; il business plan; la comunicazione; il marketing territoriale.
MATEMATICA	Modelli matematici	

Percorso pluridisciplinare	Discipline	Argomenti
IL VIAGGIO REALE E VIRTUALE	ITALIANO	Matilde Serao e il viaggio nel “ventre” di Napoli; Italo Svevo e il “viaggio” nella psiche; Ungaretti e il “viaggio” nel dolore; Il viaggio fra deportazione e confino, Primo Levi
	STORIA	Il viaggio forzato dell’emigrazione; La rivoluzione dei mezzi di trasporto e di comunicazione di inizio secolo; Il viaggio del dolore attraverso le due guerre
	INGLESE	Why do people travel; Hotel star ratings system; Tourism today: growth, internet, globalization; Travelling by air; Travelling by train; The cruise sector; How to write an itinerary; Different types of hotel; visiting London
	FRANCESE	Les transports : les principaux transports pour voyager et pour se déplacer; L’aéroport : la carte d’embarquement, les types de vols, les différentes classes de voyage.
	SPAGNOLO	Reservar una habitación en un hotel, reclamar en un hotel, medios de transporte
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TUR.	Il contratto di viaggio
	ARTE E TERRITORIO	L'esperienza pittorica e personale di Picasso e Modigliani fra avanguardia e tradizione; il nord Africa nelle produzioni astratte di Klee e Kandinsky
	GEOGRAFIA TURISTICA	Il viaggio reale e virtuale in alcuni stati dell’America, Africa e India.
	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Pianificazione e programmazione strategica; il piano di marketing; il budget; il business plan; la comunicazione; il marketing territoriale.
	MATEMATICA	Modelli matematici

3.3 Metodi – mezzi – spazi – tempi

Le metodologie didattiche sono state scelte con l'intento di guidare gli alunni nel percorso formativo del quinto anno, in modo da consentire loro di consolidare e arricchire le conoscenze, di fare propri i contenuti, di rielaborarli in modo critico, di acquisire competenze adeguate. Sono state utilizzate, contemporaneamente o in alternativa, le seguenti metodologie:

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione condivisa
- ✓ Lavoro di gruppo
- ✓ Discussione
- ✓ Esercitazione orale/scritta/grafica
- ✓ Analisi del testo
- ✓ Impostazione e risoluzione di problemi
- ✓ Utilizzo di strumenti multimediali
- ✓ Esercitazione di laboratorio
- ✓ FAD

Mezzi :sono stati utilizzati libri di testo, schede di approfondimento, materiali integrativi, mappe concettuali, schemi riepilogativi, materiali multimediali.

Spazi: aula fisica e classe virtuale (ambiente on line aperto dal docente della prima ora agli alunni. I docenti delle ore successive si collegano al link)

Tempi : da ottobre 2022 a giugno 2023

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero delle conoscenze e competenze, quando si è resa necessaria, è stata effettuata prevalentemente in itinere. Generalmente si è proceduto al consolidamento e al potenziamento, nonché all'esercitazione sulle prove d'esame.

4. La valutazione della classe

4.1 La valutazione nel PTOF e gli strumenti di valutazione

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su prove oggettive di accertamento: schede di verifica, questionari, relazioni, grafici, temi, prove orali, ecc. La valutazione formativa non è finalizzata alla classificazione del profitto degli alunni ma alla individualizzazione dell'insegnamento e alla organizzazione delle attività di recupero. La valutazione sommativa viene effettuata alla fine di un segmento educativo per classificare i corsisti.

VALUTAZIONE

Secondo il D.P.R. 122/2009:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione nel nostro Istituto è intesa come:

- strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
- fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
- elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione. Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate e ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato.

Strumenti di verifica

Le verifiche formative si sono basate su:

- questionari a risposta aperta e chiusa, a risposta breve
- verifiche individuali e di gruppo sotto forma di colloquio/ prove orali
- esercitazioni orali e scritte / discussioni
- saggio breve / temi / traduzioni / analisi del testo
- risoluzione di esercizi e problemi
- prove grafiche /prove pratiche

I docenti durante il percorso hanno innanzitutto attuato una **valutazione formativa** che considera:

1. la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo, ad apprendere
2. il livello di responsabilità personale
3. l'autonomia operativa
4. la capacità di autovalutazione

5.Verso l'esame

5.1 Ammissione e crediti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
- b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

5.2 Prima prova d'esame

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

5.3 Seconda prova d'esame

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta,, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

5.4 Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

5.5 IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Per quanto riguarda il curriculum dello studente sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Il curriculum si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it. Grazie alla piattaforma messa a disposizione dal Ministero, le scuole hanno verificato ed integrato le informazioni relative al percorso di studi dei discenti.

Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame, nella stesura dell'elaborato, con cui si apre la prova, e nel corso del colloquio.

Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art.16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c. 4).

Nel corrente anno scolastico alla pergamena si assoceranno il curriculum vitae e il supplemento EUROPASS.

L'esame si svolgerà secondo le indicazioni fornite dall' O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 e sarà valutato facendo riferimento alla griglia di valutazione fornita dalla stessa Ordinanza (solo per l'esame orale) e alle griglie di valutazione concordate nei dipartimenti disciplinari; esse saranno riportate in allegato al presente documento.

6. Allegati

6.1 Griglia valutazione prima prova

6.2 Griglia valutazione seconda prova

6.3 Griglia valutazione colloquio orale

6.1 GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace; esposizione ordinata e lineare. Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	20	4	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommarie; esposizione non sempre lineare.	15	3	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	10	2	
		Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				_/20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2023. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpare alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Per quanto riguarda il punteggio, tenendo presente il massimo da attribuire agli indicatori generali (60 punti) e a quelli specifici di tipologia (20 punti), il Dipartimento ha scelto di eliminare le sfumature di punteggio e di attribuire lo stesso peso a tutti gli indicatori, differenziando il voto in quattro passi, da un massimo di 20 (per la valutazione in centesimi) o di 4 (per la valutazione in ventesimi), ad un minimo di 5 o 1. Tutto questo nell'ottica della semplificazione e della valutazione complessiva e non frammentata della preparazione globale dell'alunno. Naturalmente, si è scelto di scandire con puntuale precisione le qualità dei descrittori, per facilitare una corretta e rapida valutazione e considerare con equità i livelli di competenza acquisite.

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
17	13
18	13.50
19	14
20	15

6.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDIRIZZO TURISMO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

6.4 Griglia di valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	SARA TRIMINI'	<i>Sara Trimini</i>
STORIA	SARA TRIMINI'	<i>Sara Trimini</i>
INGLESE	ANNA VESPA	<i>Anna Vespa</i>
SPAGNOLO	FEDERICA LETIZIA	<i>Federica Letizia</i>
FRANCESE	LUIGI ZAMMARTINO	<i>Luigi Zammartino</i>
MATEMATICA	PAOLA CASTALDO	<i>Paola Castaldo</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	CATERINA RICCARDO	<i>Caterina Riccardo</i>
ARTE E TERRITORIO	TULLIA TERMINIELLO	<i>Tullia Terminiello</i>
DISCIPLINE TUR. AZIENDALI	CONCETTINA DE FELICE	<i>Concettina De Felice</i>
DIRITTO E LEG. TURISTICA	IDA PALUMBO	<i>Ida Palumbo</i>